

Escursione : da Bastia al lago di Fimon

Prima tappa : da Bastia a Ponte di Mossano – km. 20 / ore 1.30 – dalle 9.30 alle 11.00

Partenza dall'ampio parcheggio sterrato che si trova dietro la chiesa di Bastia, prima del cimitero (arrivando a Bastia, davanti alla chiesa tenersi sulla sinistra e alla rotonda andare a destra) : per qualsiasi esigenza, al di là della rotonda si trova la caffetteria-pasticceria Forno Zancan. Percorriamo con una certa attenzione via Ponte Tezze, dopo 200 mt arriviamo ad una rotonda che attraversiamo per prendere via Albettoniera e, all'inizio di questa, la attraversiamo per imboccare la ciclabile dei colli, che ci porta dopo 7 km. A Vo' Vecchio. Prima di imboccare sulla dx l'argine sul canale Bisatto – via San Vito – consiglio di allungarci di 200 mt fino al centro di Vo' Vecchio, dove si erge solitario il blocco centrale di Villa Contarini Venier : la villa purtroppo è famosa non solo per il suo valore storico ed architettonico, ma anche perché durante il fascismo fu luogo di detenzione per gli avversari politici e, tra il 1943 ed il '44, sotto il controllo delle truppe tedesche, punto di raccolta e smistamento degli ebrei rastrellati a Padova e provincia e poi inviati ad Auschwitz; una lapide ne ricorda il sacrificio (sosta 5/10 minuti). Seguiamo ora via San Vito, che dopo 1 km diviene sterrata e diventa via Coazza, passa sotto la A31 Valdastico e, a 5 km. Da Vo', arriva ad Albettone. Ora prendiamo a sx la SP10 - via Ponte Botti – che percorriamo con molta attenzione fino ad incrociare dopo 1,5 km. via Riviera Berica: attraversiamo la rotonda e ci troviamo sull'omonima pista ciclabile, che corre parallela alla strada (**v. nota 1**). Ci dirigiamo verso dx e dopo 7 km di rettilineo ciclabile arriviamo a Ponte di Mossano, dove si trova il Vaca Mora Caffè: qui possiamo sostare per il ristoro di metà mattinata (sosta 15/30 minuti)

Seconda tappa: da P.di Mossano al lago di Fimon – km. 20/ore 1.30 – Dalle 11.30 alle 13.00

Partiamo dal Vaca Mora, dopo 4 km. passiamo davanti ad un altro bel punto di ristoro (bottega Bellin, gelateria e pasticceria, possibile alternativa al Vaca Mora) e dopo 7 km. entriamo a Longare, nello stesso luogo in cui abbiamo fatto sosta pranzo nella gita dell'agosto 2019; dopo altri 5 km. siamo a Longara, seguiamo la ciclabile fino ad incrociare via Cipro, e seguendo le indicazioni per il lago di Fimon ci portiamo sulla strada principale: la attraversiamo e imbocchiamo 100 mt. più in basso via Grancare Basse. Dopo 3 km., prima che la strada inizi a salire verso Pianezze, prendiamo a dx lo sterrato che costeggia il canale Debba e arriviamo fino all'ultimo ponticello, che attraversiamo per tornare sulla strada, via Palù, ora in discesa: dopo 1 km. siamo al parcheggio vicino al lago e imbocchiamo la ciclabile che lo circonda, arrivando dopo 500 mt. al baretto in legno - con adiacente piazzale e panchine vista lago - dove possiamo prevedere il punto di sosta pranzo; qualora il luogo fosse affollato (cosa probabile di domenica) poco più in là, di fronte alla locanda Trentin, c'è un altro spazio con panchine e gazebo in legno per poter effettuare la sosta (di fronte, un bel pontile con splendida vista sul lago, dove VIVILABICI ha fatto una bella foto di gruppo nel 2017)).

Terza tappa: dal lago di Fimon a Montegalda – km. 20/ore 1.30 – Dalle 14.00 alle 15.30

Effettuata la sosta partiamo ed facciamo il giro del lago in senso antiorario (tot. 3,5 km.) per ritrovarci poi al parcheggio: prendiamo a sx via Boeca e poco dopo a dx imbocchiamo la ciclabile battuta che corre parallela alla strada asfaltata, percorrendola tutta fino al suo sbocco su strada Bisortole, sotto l'omonimo colle dominato da una bella villa con torre. Arrivati qui possiamo scegliere se prendere a sx la strada asfaltata con annessa ciclabile (non sempre presente) che attraversa Tormeno e ci riporta dopo 2 km. a Longara, o aggirare il colle e tornare su via Grancare Basse: in questo caso allunghiamo di 1 km., ma il percorso è più bello e tranquillo rispetto al primo. A Longara riprendiamo la ciclabile berica e torniamo a Longare (5 km.), dove attraversiamo il ponte sul Bacchiglione (come nel 2017 e nel 2019) e prendiamo a dx la ciclabile sull'argine del fiume, arrivando dopo 5 km. ad una grande rotonda: a dx la strada attraversa il fiume, mentre a sx possiamo vedere il termine attuale della ciclovía Ostiglia, che qui – per ora – arriva e si interrompe. Siamo a 3 km. Da Montegalda, dove ci attende una delle migliori gelaterie in assoluto che io conosca, la San Marco. A questo punto per raggiungerla ci sono tre possibilità:

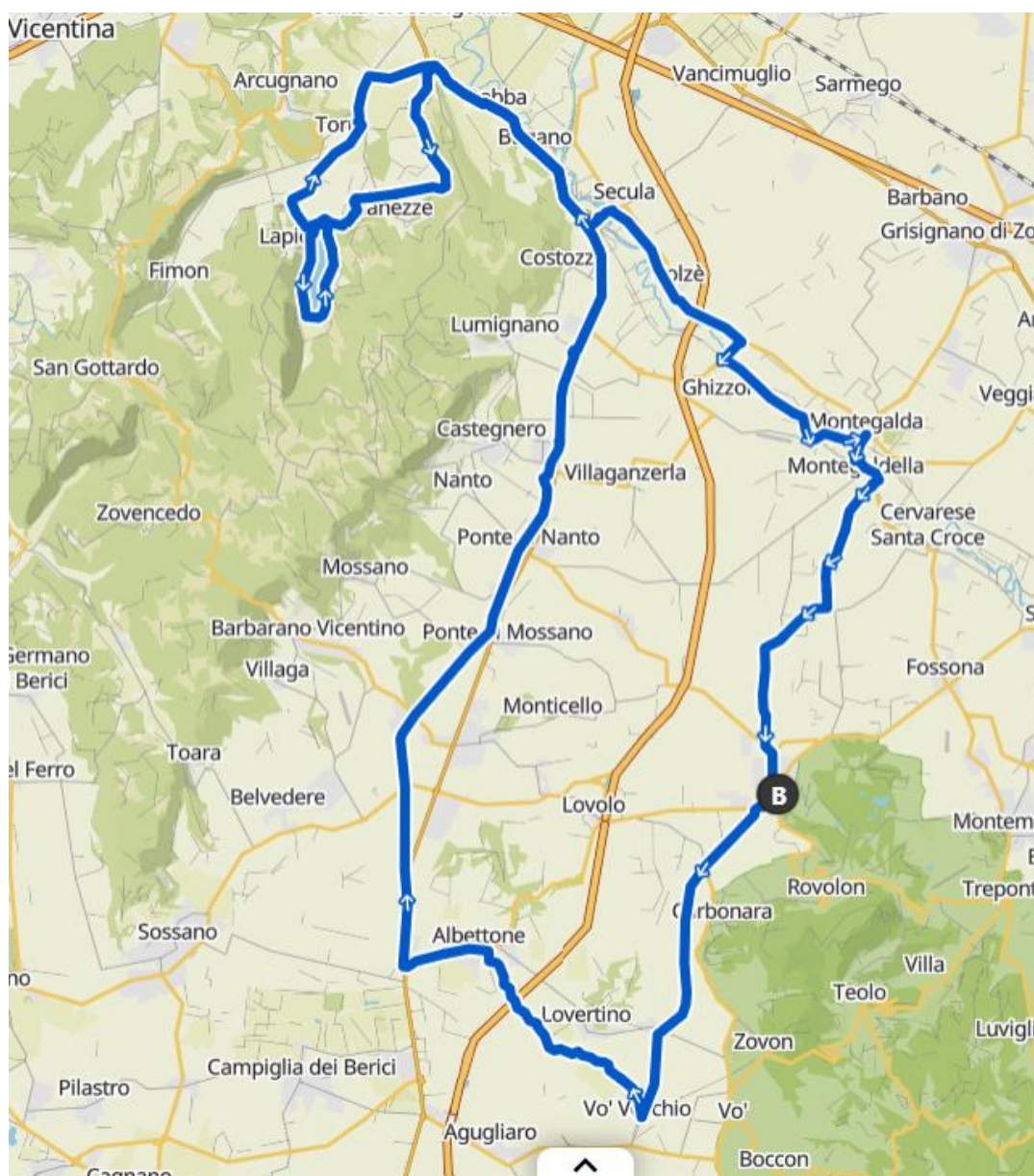
- continuare sulla provinciale SP20 per 3 km.: è la soluzione più breve ma anche un po' pericolosa, anche se di domenica il traffico non dovrebbe essere molto
- proseguire sulla sommità dell'argine sx, attraversando la rotonda : in mezzo all'erba c'è un solco ben visibile, che comunque ci obbliga a procedere lentamente e in fila indiana, anche se al sicuro dalle macchine
- attraversare il ponte sul Bacchiglione e prendere subito a sx la Ciclabile del Sorriso fino a Montegaldella, per poi rattraversare il fiume e raggiungere la gelateria, nella piazza che si trova subito dopo il ponte.

Quarta tappa: da Montegalda a Bastia – km. 9 / min.45 – Dalle 16.00 alle 16.45

Dopo la sosta gelato riattraversiamo il ponte per Montegaldella, riprendiamo la ciclabile del sorriso e, arrivati alla chiesa di San Michele Arcangelo, attraversiamo la strada e dietro la chiesa imbocchiamo subito a dx via Rialto, che seguiamo per 1,5 km per poi prendere sulla dx via Monticello; dopo un altro km. giriamo decisamente a dx per via Campanella, che dopo 3,5 km. ci porta ad un semaforo sulla SP38 – via Ca' Marchesa – che prendiamo a sx per arrivare dopo un ultimo km. in centro a Bastia. Passiamo sul sagrato davanti alla chiesa e giriamo a dx per tornare al parcheggio: abbiamo percorso strade asfaltate ma secondarie, quasi prive di traffico e immerse in una bellissima campagna.

TOTALE PERCORSO (indicativo, senza variante) :

Tot. km. 70 ca. – ore percorrenza 5.30 ca. + 2 h. per soste – partenza da S. Donà ore 7.30/arrivo a Bastia ore 9/partenza ore 9.30/sosta pranzo dalle 13.00 alle 14.00/arrivo a Bastia ore 17/ partenza ore 17.30/arrivo a San Donà ore 19.00



Nota 1 - Variante : arrivati sulla ciclabile berica subito dopo Albettone, possiamo scegliere di andare a sx, prendere a dx via S. Teobaldo e raggiungere, dopo 2 km., l'eremo di S.Ubaldo e S.Teobaldo: qui un membro della Comunità Capitei è pronto ad accoglierci (come spesso fanno per gruppi di ciclisti o scolaresche) per illustrarci il luogo e fornirci un breve ristoro (ci sono anche i servizi). Questa deviazione - tot. 4 km. A/R – ci porterebbe via 30/45 minuti ma andrebbe a sostituire la sosta al Vaca Mora, ritardando la sosta pranzo di circa 15 min. e portando le tappe mattutine rispettivamente a 15 e 30 km.; niente di sconvolgente, tenendo anche conto che la ciclabile berica fino a Longare è un lungo rettilineo asfaltato, quindi percorribile ad una velocità sicuramente superiore alla nostra media usuale. Vedete voi se inserire nel percorso questa variante : chiaramente bisognerà decidere in tempo per contattare la Comunità Capitei e organizzare l'eventuale incontro.

